

## RAPPORTO

della Commissione della Legislazione  
sul messaggio 6 aprile 1966 concernente un ricorso contro la dichiarazione  
della pubblica utilità dell'opera di sistemazione della strada comunale  
Cassinelle - Mondonico nel Comune di Agno

(del 6 settembre 1966)

Il Gran Consiglio è chiamato a decidere circa gli estremi della pubblica utilità ai fini di una sistemazione della strada comunale Cassinelle - Mondonico nel Comune di Agno.

La Commissione della Legislazione ha esaminato le ragioni che hanno indotto il Comune di Agno a formulare la richiesta di pubblica utilità, ragioni che possono essere così riassunte :

« Il grande sviluppo edilizio della zona di Mondonico e Cassinelle causa al Comune delle spese non indifferenti, specialmente la sua strada d'accesso, che costruita con carattere agricolo, più non può sopportare il traffico pesante di autocarri ecc. e necessita quindi di una sua sistemazione, che dovrebbe risolvere il problema sia dal lato pratico, sia da quello finanziario (manutenzione ecc.).

Il progetto allestito a tale scopo, prevede l'allargamento del campo stradale da ml. 3 a ml. 5 con correzione del suo tracciato, onde ottenere una strada che corrisponda alle esigenze, ai criteri e alle norme moderne.

La nuova strada verrà pavimentata con asfaltatura.

Per ricevere le acque piovane ed eventuali scarichi delle abitazioni è stato indicato nel preventivo e progetto il costo e il tracciato delle canalizzazioni, le quali dovrebbero raccogliere in futuro le acque della frazione di Mondonico, e a quel momento convogliarle con apposita tubazione fino alla roggia nel Piano del Vedeggio ».

Le ragioni del Comune sono state fatte proprie anche dal Consiglio di Stato il quale, con risoluzione 17 agosto 1964, ha risolto di concedere la pubblica utilità e la facoltà di percepire contributi per l'opera di sistemazione della strada comunale Cassinelle - Mondonico, nel Comune di Agno, respingendo nel contempo l'unico ricorso presentato, su 89 proprietari interessati all'esecuzione dell'opera, dalla signora Reitz Ester moglie di Walter.

Ma, non soddisfatta della decisione dell'Esecutivo, la signora Reitz Ester interpone nuovo ricorso al Gran Consiglio con officio 4 settembre 1964.

Quali in sintesi i motivi di questo nuovo ricorso ?

Praticamente quelli già fatti valere con il precedente ricorso e cioè che l'allargamento previsto oltrepassa le reali necessità di viabilità per l'accesso alla frazione di Mondonico. Sproporzione quindi esistente fra l'interesse pubblico legato all'opera e la grave lesione degli interessi privati. Concludendo la ricorrente chiede che il progetto venga ridimensionato in base alle reali necessità.

Con il messaggio che ci occupa, per il vero molto succinto, il Consiglio di Stato, premesso come la necessità di sistemare la strada sia fuori di discussione, visto come l'unica questione da risolversi sia quella a sapere se la strada debba avere una larghezza di m. 4, come sostenuto dalla ricorrente o di m. 5 come voluto dal Comune, riporta, condividendolo, il parere della sezione della pianificazione urbanistica del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, del seguente tenore :

« Abbiamo preso conoscenza dell'incarto riguardante il ricorso contro la pubblica utilità per le opere stradali previste nella regione collinare di Cassinelle - Mondonico nel Comune di Agno.

La nostra Sezione ebbe già occasione di formulare in data 30 luglio 1964 il proprio preavviso favorevole per la concessione della pubblica utilità dell'opera.

Evadendo il vostro desiderio inteso ad ottenere un nostro parere tecnico - urbanistico in relazione alla prevista larghezza della progettata strada, abbiamo nuovamente riesaminato l'incarto e praticato un sopralluogo. Attualmente la zona collinare di Cassinelle - Mondonico è attrezzata da una strada costruita a carattere prettamente agricolo. Le nuove costruzioni sorte recentemente in quella località hanno insediato una maggiore popolazione e di conseguenza causato un aumento dei volumi di traffico lungo la strada di accesso, per cui oggi non è più atta a sopportare alle necessità della circolazione.

La larghezza ottima per una strada di quartiere è di ml. 10.00 comprendente un campo rotabile a due piste di ml. 6.00 e due marciapiedi laterali di ml. 2.00 ciascuno.

In terreni difficili la larghezza può essere naturalmente diminuita, in ogni caso le larghezze stabilite di ml. 5.00 e 6.00 nel progetto di sistemazione allestito dal Comune di Agno sono da ritenere quale minimo indispensabile per far fronte alle necessità odierne di traffico per il quartiere di Cassinelle - Mondonico ».

La Commissione della Legislazione ha innanzitutto constatato, attraverso la disanima degli atti messi a sua disposizione, come la procedura di legge sia stata ossequiata.

L'espropriazione può avere quale oggetto qualunque cosa che risulti necessaria al conseguimento dell'interesse generale.

La sistemazione della strada comunale Cassinelle - Mondonico, nel Comune di Agno, apporterà indubbiamente necessarie e urgenti migliorie alla rete stradale comunale.

L'affermazione sostenuta dalla ricorrente secondo cui esiste sproporzione evidente fra l'interesse pubblico legato all'opera e la grave lesione degli interessi privati non viene condivisa da codesta Commissione, che al contrario reputa quasi insignificante la perdita che verrebbe a subirne la ricorrente, mentre la collettività ne trarrebbe un grande vantaggio.

Per le considerazioni suesposte la Commissione della Legislazione propone di aderire alle conclusioni del Consiglio di Stato respingendo il ricorso presentato dalla signora Ester Reitz nata Grun, confermando la pubblica utilità dell'opera di sistemazione della strada comunale Cassinelle - Mondonico nel Comune di Agno.

*Per la Commissione della Legislazione :*

P. Bignasca, relatore

Agostinetti — Barchi — Bernasconi —

Bezzola — Franzini — Induni — Lepori

— Tamburini